

07/2000

**DIVISIONE INFRASTRUTTURA**

2

**Direzione Manutenzione  
Il Direttore**

*Aug. MELE  
2/7*  
*[Signature]*

Divisione Infrastruttura  
Roma, 10/07/2000  
DI./PR.CG./  
A1007/P/00/000253

Direzioni Comp.li Infrastruttura  
Tutte

Spett. Soc. Italferr  
Roma

Direzione Tecnica  
Sede

p.n. Zone Territoriali  
Tutte

p.n. Direzioni Comp.li Movimento  
Tutte

p.n. Direzione Movimento  
Sede

p. c. Sig. Direttore  
Divisione Infrastruttura  
Sede

*In genere nel  
h. Garini  
→ h. Coste  
h. FUMI  
MH  
qui x*

*SEGR*  
*copie per:*  
*• DIR*  
*• Rizzelli*  
*originale ecc*  
*3.8*  
*100*

Oggetto: Trasmissione " Specifica Tecnica "

1° Appendice alla circolare Rallentamenti L4 L8 326 7.1 102112 del 28.01.'85.

All. 1

Si trasmette la Specifica Tecnica in oggetto, relativa alle disposizioni da adottare all'atto della riattivazione all'esercizio, alla velocità di 80 km/h, dei binari interessati dai lavori di rinnovamento, risanamento della massicciata, sostituzione totale traverse.

Si precisa che di norma le velocità di rallentamento sui binari interessati dai suddetti lavori, all'atto della riattivazione, sono quelle prescritte al p.to 2 della vigente circolare n. L4 L8 326 7.1 102112 del 28.01.'85.

Solo nei casi in cui particolari esigenze della circolazione lo richiedono è consentita l'istituzione di rallentamenti a 80 km/h sui binari in lavorazione.

Divisione Infrastruttura  
Roma, 12/07/2000  
DI./TC./  
A1007/A/00/001848

Matteo Triglia

*[Signature]*

DIVISIONE INFRASTRUTTURA  
FERROVIE DELLO STATO - SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma - Cap. Soc. Lit. 29.145.863.427.000  
Tel. n. 75271000 del Registro delle imprese di Roma (Trasporti e Servizi) - Cod. Fis. 01585570581 - P. IVA 01080610581

**1° APPENDICE CIRCOLARE RALLENTAMENTI**

N° L.4 L.8 326 7.1 102112 DEL 28/01/1985

A termine di legge Ferrovie dello Stato S.p.A. si riserva la proprietà di questo documento che non potrà essere copiato, riprodotto o comunicato ad altri senza esplicita autorizzazione.

Rev.	Data	Descrizione	Verifica Tecnica		Autorizzazione
A	22/06/2000	Emissione per Applicazione	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>



**SPECIFICA TECNICA**

Codifica: **DI DMA IM AR A 001**

Foglio 2 di 6

**INDICE**

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>SCOPO.....</b>	<b>3</b>
<b>RALLENTAMENTI SUL BINARIO IN LAVORAZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>ULTERIORI PRESCRIZIONI ESECUTIVE .....</b>	<b>4</b>
<b>CONTROLLI DELLO STATO GEOMETRICO.....</b>	<b>5</b>
<b>RALLENTAMENTI PRECAUZIONALI SUL BINARIO ATTIGUO.....</b>	<b>6</b>
<b>ALTRE DISPOSIZIONI.....</b>	<b>6</b>



SPECIFICA TECNICA

Codifica: DI DMA IM AR A 001

Foglio 3 di 6

PREMESSA

Con la circolare n° L.4 L.8 /326/7.1 102112 del 28/01/1985 del ex Servizio Lavori e Costruzioni oggetto - Rallentamenti -, sono state emanate, in particolare, le disposizioni relative ai provvedimenti da adottare all'atto della riattivazione all'esercizio del binario in corso di lavorazione.

Di norma le velocità di rallentamento sui binari interessati dai lavori di rinnovamento, risanamento della massicciata e sostituzione totale traverse sono quelle prescritte al p.to 2 della citata circolare, ferme restando tutte le prescrizioni indicate nella circolare stessa.

SCOPO

L'esperienza fino ad ora acquisita sulla possibilità di elevare le velocità di rallentamento sui binari in lavorazione, ha permesso di stabilire ulteriori prescrizioni esecutive, in aggiunta a quelle di norma adottate nei lavori sopraindicati, che devono essere soddisfatte affinché il binario possa essere restituito all'esercizio, a fine interruzione, a velocità superiore.

Pertanto, con la presente appendice si dispone che, quando particolari esigenze della circolazione richiedono di contenere il peso delle soggezioni derivanti da dette velocità, potranno essere istituiti i seguenti rallentamenti.



SPECIFICA TECNICA

Codifica: DI DMA IM AR A 001

Foglio 4 di 6

RALLENTAMENTI SUL BINARIO IN LAVORAZIONE

Rallentamenti a 80 km/h sul binario in lavorazione su tratti di linea con velocità di fiancata di rango A maggiore o uguale a 120 km/h, per lavori di rinnovamento, risanamento della massicciata e sostituzione totale traverse.

1) Ulteriori prescrizioni esecutive che devono essere soddisfatte per la riattivazione del binario a 80 km/h all'atto della chiusura dell'interruzione.

All'atto della riattivazione all'esercizio, dovrà essere realizzato un binario continuo, cioè costituito da rotaie saldate progressivamente senza soluzione di continuità ( non è ammessa la formazione di binario in sezioni provvisorie ) e in attesa di regolazione, nonché riguarnito, livellato ed allineato.

In particolare:

- Nel tratto di binario dove è stato eseguito il ricambio delle traverse: serraggio di tutti gli organi di attacco, riguarnitura completa del binario ( anche mediante recupero del pietrisco dall'unghiatura ), profilatura secondo la sagoma prescritta e rinalzata sistemica di tutti gli appoggi, con macchina pesante a vibrocompressione.
- Nel tratto di binario dove è stata eseguita la ricostituzione della massicciata: riguarnitura completa del binario, profilatura secondo la sagoma prescritta e rinalzata sistemica di tutti gli appoggi, con macchina pesante a vibrocompressione.
- Sulle rampe provvisorie di raccordo fra i vari tratti di lavorazione: devono essere oggetto di particolare cura, facendo in modo che la loro pendenza non superi di oltre il 4% quella del tratto di linea interessato, la loro lunghezza non sia inferiore ai 25 + 30 m e provvedendo alla rinalzata sistemica di tutti gli appoggi con macchina pesante a vibrocompressione.
- Nei tratti ricadenti su raccordi parabolici: si deve evitare che tali tratti vengano interessati dalle rampe di raccordo fra i vari tratti in lavorazione, arrestando opportunamente il lavoro di risanamento, di rinnovamento, di livellamento qualora, durante il periodo di



SPECIFICA TECNICA

Codifica: DI DMA IM AR A 001

Foglio 5 di 6

interruzione della circolazione, non risulti possibile eseguire tali interventi per l'intero sviluppo del raccordo parabolico stesso.

2) Controlli dello stato geometrico.

All'atto della riattivazione del binario con il prescritto rallentamento, nei tratti dove è stato eseguito il ricambio delle traverse e del ferro, nei tratti di risanamento e in particolare nelle rampe di raccordo fra i vari tratti in lavorazione, deve essere controllato lo stato geometrico del binario. Le caratteristiche geometriche del binario devono essere atte a consentire la prescritta velocità di riattivazione.

In particolare:

a) I valori massimi degli sghebbi.

Le difettosità di livello trasversale dovranno essere contenute in modo che i valori dello sghebbio, comprensivo dell'eventuale pendenza  $P$  dei raccordi parabolici delle curve, non superino :

- 5 ‰ fra sezioni a distanza di 3 m;
- 3 ‰ fra sezioni a distanza di 6 m ( se  $P \leq 2 ‰$  );
- 4 ‰ fra sezioni a distanza di 6 m ( se  $2 ‰ < P \leq 2.5 ‰$  ).

Si rammenta che non è ammessa una  $P > 2.5 ‰$ .

b) Per la determinazione dei difetti di allineamento, i valori massimi delle frecce registrate per corde di 10 m, non devono presentare escursioni, dal picco inferiore minimo al picco superiore massimo individuati nella estesa di 200 m, superiori a 7 mm .

c) Devono essere realizzate le prescritte caratteristiche di tracciato nei tratti in curva: raggio, sopraelevazione e raccordi parabolici.

Nel tratto di binario dove è stato eseguito il 1° livellamento, devono essere controllate le caratteristiche geometriche del binario. Tali caratteristiche, con le tolleranze " di costruzione " ammesse, devono consentire la prescritta velocità d'esercizio.



SPECIFICA TECNICA

Codifica: DI DMA IM AR A 001

Foglio 6 di 6

Tutti i controlli di cui sopra, da eseguirsi nei vari tratti in lavorazione ( rinnovo, risanamento e 1° livello ), devono essere effettuati con appositi apparecchi registratori in grado di rilasciare grafici documentali delle caratteristiche geometriche. Detti apparecchi dovranno essere installati a bordo delle macchine operatrici o su carrelli registratori dello stato geometrico del binario.

#### RALLENTAMENTI PRECAUZIONALI SUL BINARIO ATTIGUO.

I rallentamenti precauzionali sul binario attiguo a quello in lavorazione restano fissati in:

- 50 km/h in galleria ;
- 70 km/h allo scoperto.

Tali velocità dovranno essere opportunamente elevate di almeno 10 km/h, nei tratti con buona visibilità o con intervallate maggiori di m 2.12.

Detti rallentamenti precauzionali, però, dovranno essere rigidamente limitati al solo periodo della giornata di piena attività del cantiere, periodo che dovrà coincidere con la durata della interruzione programmata per l'esecuzione dei lavori.

#### ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto riguarda tutte le altre disposizioni relative alla istituzione dei rallentamenti - lunghezza dei tratti soggetti a rallentamento, vigilanza dei tratti interessati dai lavori ecc... -, valgono le stesse prescrizioni riportate nella citata circolare L.4 L.8 /326 /7.1 del 28/01/1985.

Le presenti disposizioni si applicano agli appalti per i quali gli inviti alle gare saranno diramati dopo il 3/07/2000.

\*\* \*\* \*